

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00031638

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce astile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia RA

PVCC - Comune Faenza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Emilia Romagna

PRVP - Provincia RA

PRVC - Comune Faenza

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 2000

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1571

DTSF - A 1571

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura romagnola (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo
MTC - Materia e tecnica	rame/ doratura
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione

MIS - MISURE

MISA - Altezza	17.5
MISL - Larghezza	15

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	vecchia saldatura al braccio sinistro del Cristo

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La forma della croce è latina, con bracci fasciati da lamina liscia marginata da cornicette dorate. Nel lato anteriore, il Cristo è lavorato a tutto tondo; all'incrocio dei bracci della croce è applicato, sui due lati, un elemento dorato a croce. L'estremità superiore e le due laterali terminano con un piccolo puntale arrotondato, montato su un fiore a rosetta. Il cartiglio nel braccio superiore è dorato e a duplice avvolgimento. Gli elementi decorativi più importanti sono, su entrambi i lati: quattro medaglioni, con cornici composte da rosette legate da volute, dorati nel recto, di argento naturale nel rovescio. Quelli posteriori sono lisci, con un semplice meandro al centro, quelli anteriori includono quattro placche figurate, sbalzate in argento coi busti dei quattro protettori di Faenza: in alto S. Emiliano, a sinistra S. Terenzio, a destra S. Pier Damiano, in basso S. Savino, ciascuno con la scritta che li contrassegna. La lavorazione è a sbalzo o a cesello (OSS)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	braccio superiore della croce
ISRI - Trascrizione	I.N.R.I.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sotto medaglioni
ISRI - Trascrizione	S. EMILIANO/ S. TERAENTI/ S. PETRO DIAM./ S. SAVINO
NSC - Notizie storico-critiche	Il Cristo è lavorato in belle forme celliniane o giambologniane, le figure dei protettori, sbalzate in argento, sono invece tracciate in maniera un po' rudimentale. Il Collegio dei Parroci ebbe il privilegio di inalberare la croce nelle processioni indipendentemente dai Canonici e dal resto del clero con Bolla di Paolo IV. Come risulta dai Registri amministrativi dell'Archivio del Collegio, la croce venne commissionata sotto il priorato di D. Pompeo Stanghi nel 1571. La nota della spesa fu approvata da due revisori dei conti assieme al camerlengo. Molto simile per fattura e particolari la croce custodita in S. Petronio a Castelbolognese.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAD BO 32733

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro
FNTD - Data	0000

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Montanari A.
BIBD - Anno di edizione	1882
BIBH - Sigla per citazione	10000358
BIBN - V., pp., nn.	p. 130
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Argnani G.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBN - V., pp., nn.	p. 7
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Golfieri E.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	10001997
BIBN - V., pp., nn.	pp. 50, 51
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Bellini E.
FUR - Funzionario responsabile	Colombi Ferretti A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Sabbatini S.
AN - ANNOTAZIONI	